



Progetti

Storage e server virtualization fanno rendere la cosmesi

Raggiunto il limite delle prestazioni, il produttore italiano di phytocosmetics Vagheggi ha optato per l'ottimizzazione con SanSymphony-V DataCore.

07 Giugno 2012

Interessata a garantire l'erogazione dei servizi e la disponibilità del dato in modo continuativo anche in mancanza del supporto It, il produttore vicentino di phytocosmetics **Vagheggi** (35 addetti in tutto) ha scelto di mettersi in casa la nuova versione del software *SanSymphony-V* messo a punto da **DataCore**.

Una scelta supportata dalla consulenza ultradecennale di **Serverlab** di Faenza ma anche dalla configurazione con nodo singolo già sperimentata con tecnologia *SanMelody* dalla realtà che, fondata nel **1975**, oggi sconfinata nella psicologia bioenergetica e nella naturopatia distribuendo i propri prodotti in oltre **65** Paesi nel mondo.

A pesare positivamente sulla scelta anche i costi giudicati *"nettamente inferiori a quanto proposto da altri brand"* da **Patrizia Norbiato**, direttore amministrativo di Vagheggi che, senza registrare particolari fermi operativi, ha visto realizzata in una decina di giorni l'intera migrazione dello storage e delle macchine virtuali.

Business continuity e alte performance in ambito storage che non corrispondono più al dactenter situato presso la sede di Nanto (Vi) giudicato non opportunamente scalabile.

Al suo posto, nuovi server **Ibm** per la virtualizzazione e gli storage DataCore con 2 nodi Ssv in replica sincrona e altrettanti host **Vmware** opportunamente dimensionati per soddisfare le esigenze amministrative di Vagheggi, ma anche i servizi di Office automation garantendo elevati standard di sicurezza.

Tanto che lo sguardo del management della realtà cosmetica è già volto all'avvio di nuovi progetti di applicativi Web per migliorare il servizio alla clientela.

Stampa

Invia un commento

Invia questo articolo